

» mantenere inviolati i costumi e la debita moderazione ne' cittadini,
 » quanto accorrere prontamente a quei disordini, colpose trasgres-
 » sioni e mali esempi, che vagliono ad indebolirla, e quindi a poco
 » a poco a dissolverla; a difesa pertanto di oggetto sì grave si rac-
 » comanda agli inquisitori di Stato di usare sopra questa parte tutta
 » la loro vigilanza; al qual fine si concede loro la facoltà di cor-
 » reggere li nobili nostri, che incorressero nelle sopradette man-
 » canze, con questi due modi e non altrimenti, cioè, coll' esilio al
 » più di due anni dalla città di Venezia, o invece, se così paresse
 » alla loro prudenza, anche con due anni e non più di relegazione
 » in qualunque luogo dello Stato nostro, salva però l' autorità dei
 » medesimi inquisitori di Stato, impartita da questo Consiglio in
 » materia de' brogli con la parte 1697, 27 settembre, e coll' altra
 » 1677, 21 settembre in materia di residenza de' cittadini a loro
 » rispettivi pubblici carichi.

» Che se venissero a scoprir casi, ne' quali convenisse adope-
 » rar qualunque altra sorte di pena afflittiva, anche brevissima,
 » debbano allora riferirli al C. X. perchè vengano da esso delibe-
 » rati o spediti nei modi sopranotati.

» Dichiarandosi in fine, che li procuratori di san Marco, gli
 » Avogadori di Comun e tutte le dignità, che assistono in figura di
 » presidenze nel M. C. o che hanno diritto di proponer in esso le
 » loro parti, quand' anche avvenisse, che incorressero in qualche
 » trasgressione, che paresse agli inquisitori di Stato meritare parte
 » o l' intero delle due sopra spiegate pene di esilio da questa città,
 » o di relegazione, siano anche per queste trasgressioni soggetti al
 » giudizio del solo corpo del C. X. nella forma già di sopra indi-
 » cata, nè possa però ne pure in detti casi detto magistrato proce-
 » dere contro di essi, se non col Consiglio medesimo, come sopra,
 » non convenendo, che quelli, che dal pubblico sovrano consenso,
 » mercè la loro vita disciplinata et i loro meriti verso la patria, sono
 » innalzati, per essere lodevoli esempi della vita pubblica e per
 » essere la custodia e gl' istromenti del governo, siano con pubblico